

\_Lettera\_N\_3397

Alla signora Maria Acquarone e sorelle

Rispettabili Signore,

Firenze, 18 aprile 1881

Non sono più stato a tempo per fare una visita all'ottimo loro genitore ammalato. Lo feci in spirito, e il giorno 12 del corrente non ho mancato di celebrare la santa Messa per lui e secondo la loro intenzione. Nella mia pochezza continuerò a raccomandarlo ogni giorno nella santa messa.

La prego di offrire i miei rispettosissimi omaggi al sig. D. Fabre Pietro ed alle sue sigre sorelle che mi prodigarono tanta carità nel bel giorno che fui a Porto Maurizio.

Dio li benedica e li conservi tutti nella sua santa grazia, e vogliano anche pregare per me che li sarò sempre in G. C.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco

P. S. Da oggi al 5 maggio la mia dimora sarà: Torre de' Specchi 36, Roma.